



Novità della Versione 3.00

Anagrafiche:

1. * Aggiornata componentistica per invio E-Mail
2. * Elenco Indirizzi Telematici
3. * Riorganizzazione stampe clienti e fornitori
4. * Gestione dichiarazione d'intento clienti
5. QRCode in ricerca/gestione clienti/fornitori
6. ** Partita IVA irlandese di 8 o 9 caratteri

Contabilità/Iva:

7. * Modello CU 2019
8. * Acquisizione manuale fattura con XML codificato come ISO-8859-1
9. * Migliorie varie a procedura di acquisizione e-fatture
10. * Acquisizione e-fatture da files massivi tramite fatturaPRO.click
11. * Intercettazione ulteriori errori di decodifica file XML in ricezione da fatturaPRO.click
12. * Acquisizione e-fatture UTF-16
13. * Ricezione fatture segnate come p7m che in realtà non lo sono
14. * Visualizzatore/Estrattore di eventuali allegati inclusi nella e-fattura XML
15. * Controllo e acquisizione e-fatture con intestazione xml errata
16. * Acquisizione fatture in p7m non convenzionali
17. * Acquisizione e-fatture non UTF8
18. * Acquisizione delle fatture elettroniche di vendita
19. * Acquisizione "data di ricezione" fatture acquisto da fatturaPRO.click
20. * Possibilità di acquisire e-fatture con nome file non conforme
21. * Nuovo collegamento registratori di cassa Olivetti ELA EXECUTE
22. Potenziato controlli su date in ingresso che non rispecchiano lo standard ISO 8601:2004
23. Ridisegnato selettore operazione IVA
24. ** Piccole migliorie in ricerca causali contabili
25. ** Aggiornamento "nomenclatura combinata" a febbraio 2018

D.d.T./Fatturazione:

26. * Ritocchi in caso di cedente/prestatore "ditta individuale"
27. * Aggiornato foglio di stile AssoSoftware a versione 1.2.15
28. * Visualizzazione corretta anche di e-fatture UTF-8 con marcatore BOM
29. * Ricezione notifiche di "decorrenza dei termini" da fatturaPRO.click
30. * Controllo invio documenti a FatturaPRO.click con dimensione eccessiva
31. * Migliorie varie alla finestra di "gestione archivio fatture/parcelle"
32. * Acquisizione notifiche di esito positivo P.A. da fatturaPRO.click
33. * Consolidamento invio fattura "ad una ad una" e non "in blocco" alla fine della trasmissione
34. * Blocchi in rigenerazione XML fatture immediate
35. * Meccanismo di cautela contro i "doppi invii" della stessa fattura
36. * Finestra di "elaborazione in corso" durante invio fatture a WebService

37. * Fatturazione elettronica a partita IVA cessata ma valida come codice fiscale
38. * Controllo presenza e validità "causale pagamento" in caso di ritenuta acconto
39. * Codice destinatario e provincia REA in maiuscolo
40. * E-fattura bloccata se "prezzi iva inclusa" e decimali prezzi unitari inferiori a 3
41. * Possibilità di omettere il codice articolo in fattura elettronica
42. * Applicazione bollo elettronico anche su Note di Accredito
43. * Rivista esposizione dati ENASARCO in fattura elettronica
44. * Modificati fogli di stile AdE per visualizzazione notifiche
45. * Potenziati e controlli su caratteri anomali in e-fattura
46. * Rivisto controllo dati REA per e-fattura
47. * Evidenziata "elaborazione in corso" durante lettura notifiche da webservice
48. * Forzatura stampa e-invoice AssoSoftware in A4
49. * Acquisizione notifiche di "mancata consegna" da fatturaPRO.click
50. * Rimossa riga conai in file xml se prezzo a 0
51. * Ripuliti caratteri non numerici in campo telefono su anagrafe principale azienda
52. * Evidenziazione delle fatture che non sono state recapitate
53. * Velocizzazione integrazione con CompED
54. * Aumento timeout richieste Webservice compED
55. * Blocco in fatturazione se righe con q.tà e senza aliquota/esenzione
56. * Gestione degli sconti concatenati
57. * Ricezione ricevute di consegna da fatturaPRO.click
58. * Acquisizione fatture XML "utenze" senza indicazione della Partita IVA cessionario
59. * Spese accessorie secondo codifica AssoSoftware
60. * CONAI secondo codifica AssoSoftware
61. * Potenziata la sicurezza nel reperimento apikey fatturaPRO.click
62. * Migliorati controlli correttezza IBAN per e-fatture
63. * Gestione "omaggi con rivalsa IVA" nella fattura elettronica
64. Fattura con ENASARCO
65. ABI-CAB se pagamento RIBA in file XML fatture elettroniche
66. Addebito del bollo in base alle esenzioni
67. Attivazione servizio fatturaPRO.click
68. Prezzi IVA inclusa: scorporo IVA in fattura sempre "su riga" e ricalcolo finale
69. Novità sulla fatturazione elettronica (B2B obbligatoria da 1/1/2019)
70. Modifica comportamento articoli preceduti dal carattere speciale "@"
71. Migliorie varie in vista della e-fattura obbligatoria
72. Disattivazione "fattura elettronica" su singola anagrafica
73. ** Flag x tipo documento "regime margine/iva non esposta" in fattura immediata
74. ** Riferimento amministrazione (2.2.1.15) su riga in fattura elettronica
75. ** Maggior dettaglio su riepilogo cessioni in esenzione
76. ** Aggiunti ulteriori riordini in "Situazione movimenti CONAI"

Database C/S:

77. * Blocco menù se archivi c/s non attivati

Magazzino:

78. * Rimosso controllo righe senza prezzo in immissione corrispettivi
79. Archivio delle unità di misura

- 80. Esenzioni estese in archivi c/s per e-fattura
- 81. Nuova voce "Manutenzione articoli magazzino"
- 82. Migliorie in immissione corrispettivi (magazzino)
- 83. ** Gestione spedizioni (x stampa etichette corrieri)

Ordini/Preventivi:

- 84. * Blocco immissione ordini con IVA se dich.intento attiva
- 85. Eliminata stampa carattere "_" in prev./conferme ordine
- 86. Pulsante informazioni ordine su riga ddt/car.da doc. che lo evade
- 87. Indicatore righe selezionate in evasione ordini
- 88. ** Messaggi di elaborazione in corso in preselezione ordini (da DdT/Ft.Imm.)
- 89. ** Riporto "Rif.Vs.Ordine" se opzione "prima degli articoli"
- 90. ** Nuovi riordini in gestione ordini
- 91. ** Migliorie in "copia righe da altro ordine/preventivo"

Parcellazione:

- 92. * Descrizione aggiuntiva di riga in parcella elettronica
- 93. * Migliorata esposizione totali in gestione parcella

Stampe IVA/Contabilità:

- 94. * Messaggio "fattura esclusa da comunicazione" meno evidente dal 2019
- 95. * Trasmissione telematica operazioni transfrontaliere (Esterometro o Spesometro transfrontaliero)
- 96. ** Comunicazione dati fatture: gestito split 1000 documenti per nominativo
- 97. ** Fatture Vendita "Regime del margine/IVA non esposta"
- 98. ** Bloccato accesso a "Vecchio spesometro" su aziende con "anno IVA" antecedente al 2017
- 99. ** Comunicazione Liquidazioni periodiche IVA 2018 (a seguito modifiche del 21.03.2018)

Utilità/Varie:

- 100. * Tasto invio/doppio-click, per default, esegue e non modifica
- 101. * Aggiornamento archivio CAP a fine 2018
- 102. * Aggiornamento dati ISTAT a gennaio 2019
- 103. * Aggiornamento ABI-CAB a gennaio 2019
- 104. Pieno supporto a Windows 10 October 2018 Update
- 105. **IMPORTANTE!** Cessazione supporto Windows XP e Windows 2003 server
- 106. Pieno supporto a Windows 2016 server (e Windows 2019)
- 107. Pieno supporto monitor HDPI
- 108. Stampe personalizzate non più elencate nel menù
- 109. ** Importazione ordini clienti via FTP
- 110. ** Migliorie procedura esportazione DdT personalizzata
- 111. ** Possibilità di forzare come "non inviato" un DdT esportato via FTP/WEB

* Novità realizzata dopo il primo rilascio della versione attuale (3.00)

** Novità realizzata già nella versione 2.98 che era presente in internet successivamente alla data del rilascio ufficiale.

Anagrafiche

1. Aggiornata componentistica per invio E-Mail

La componentistica utilizzata da Metodo per l'invio delle mail e la connessione con Ms Outlook è stata aggiornata all'ultima versione disponibile.

2. Elenco Indirizzi Telematici

Nella voce di menù "Stampe Varie Clienti" del menù anagrafiche, nella sezione dedicata ai clienti, è ora presente la voce di menù "Stampe Varie Clienti" che include una serie di tabulati predefiniti tra i quali uno denominato "**Elenco Indirizzi Telematici**". Questa nuova elaborazione/stampa permette di ottenere l'elenco dei clienti con i rispettivi indirizzi telematici (codice ufficio se PA, codice destinatario o PEC). Il programma permette di eseguire alcuni filtri mirati (oltre al classico sistema di ricerca sui clienti): è possibile escludere gli esteri (per default) ed eventualmente estrapolare le sole anagrafiche:

- CON indirizzo telematico
- SENZA indirizzo telematico
- con ERRORI (codice PA o SDI non validi, PEC non valida)

Il programma espone i seguenti dati in ordine alfabetico di ragione sociale:

- ID cliente
- Ragione sociale
- Partita IVA/Codice Fiscale
- Tipo di cliente (PA, B2B con PEC, ecc)
- Indirizzo telematico (il codice univoco prevale sulla PEC)

3. Riorganizzazione stampe clienti e fornitori

Nel menù anagrafiche sono state riorganizzate alcune stampe clienti e fornitori già predisposte dal programma (NON i tabulati personalizzabili) che ora risultano accorpate in un'unica voce denominata "Stampe Varie Clienti" (e specularmente "Stampe Varie Fornitori"). Le stampe incluse in questo menù sono le seguenti:

- Controllo dati anagrafici
- Stampa notes
- Stampa condizioni di vendita/acquisto
- Stampa destinazioni diverse
- Elenco articoli da cond. di vendita/acquisto
- Elenco indirizzi telematici (solo clienti)
- Elenco dichiarazioni di intento (solo clienti)

4. Gestione dichiarazione d'intento clienti

Nell'anagrafica dei clienti, per chi è in possesso del modulo di fatturazione elettronica, è possibile indicare nel dettaglio, e in modo strutturato, le informazioni delle dichiarazioni di intento ricevute dai propri clienti. I dati da inserire sono i seguenti:

- protocollo (numero della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate)
- progressivo (numero della dich.intento attribuito dal cliente)
- data della dichiarazione d'intento

Se il cliente invia più di una dichiarazione (ad esempio in sostituzione di una precedente) è possibile immetterne una nuova avendo l'accortezza di inserire, in quella precedente, la data di revoca. Metodo infatti considera "attiva", per il cliente, la dichiarazione di intento che non ha compilato la data di revoca. In immissione di DdT e Fatture, sia nello specchio riepilogativo delle informazioni del cliente che nel corpo del documento, viene evidenziata la presenza di una dichiarazione di intento. In questo caso non è inoltre possibile inserire righe con aliquota IVA. Per gli eventuali documenti già presenti in archivio il programma esegue comunque un controllo, impedendo la fatturazione di DdT relativi a clienti con dichiarazione di intento se per caso fossero presenti righe assoggettate ad IVA. Nel file XML della fattura elettronica la dichiarazione di intento viene riportata nell'apposita sezione prevista dal dialetto "AssoSoftware". In merito al "progressivo", che viene inserito nel tag "RiferimentoTesto", viene accordato al numero un "/yyyy" dove yyyy è l'anno IVA dell'azienda. Nella stampa della fattura (copia di cortesia) invece, il programma riporta automaticamente, alla fine del corpo del documento, un testo con i dati salienti della dichiarazione. Abilitazioni e password: nella gestione chiavi di accesso è possibile, all'occorrenza, disattivare la nuova pagina per singolo utente (come già possibile per le altre pagine).

5. QRCode in ricerca/gestione clienti/fornitori

Ora Metodo è in grado di recepire il "fantomatico" **QR code**.

Nella finestra di gestione/ricerca di un cliente/fornitore, cliccando sull'apposito pulsante "QRCode", è possibile aprire una finestra che rimane in attesa della scansione dell'immagine da un lettore ad emulazione di tastiera (o di un "incolla" con il contenuto del QRCode). Una volta recepito un valore valido (una stringa JSON secondo le specifiche tecniche definite dall'Agenzia delle Entrate), Metodo ne estrae i dati e verifica se in archivio esiste un cliente/fornitore avente la medesima Partita IVA o Codice Fiscale. Se lo trova ne evidenzia la presenza e, chiudendo questa forma di ricerca via QR code, il programma si riposiziona nella ricerca di partenza con il cliente ricercato (o i clienti se è presente più volte). Se invece non lo trova in archivio, è possibile crearlo cliccando sull'apposito pulsante e, in base ai dati presente nel codice a barre, vengono ricavati e compilati i seguenti campi:

- ragione sociale
- indirizzo
- città
- partita IVA
- nazione
- indirizzo PEC
- codice SDI

6. Partita IVA irlandese di 8 o 9 caratteri

Il programma è stato modificato per accettare anche le Partite IVA irlandesi di 9 caratteri (oltre che di 8).

Contabilità/Iva

7. Modello CU 2019

Aggiornato il modello di stampa CU 2019 e predisposto il corrispondente file telematico da inviare all'Agenzia delle Entrate.

8. Acquisizione manuale fattura con XML codificato come ISO-8859-1

Qualche grossa azienda, probabilmente con sistemi gestionali vetusti, riesce ad inviare fatture XML codificate in ISO-8859-1. Ora Metodo è in grado di riceverle anche da questo formato.

9. Migliorie varie a procedura di acquisizione e-fatture

In attesa di completare la procedura per la contabilizzazione semiautomatica delle fatture, sono state apportate le seguenti migliorie alla procedura di acquisizione al fine di agevolare gli utenti nella consultazione dei documenti elettronici che arrivano dai fornitori. Nello specifico:

- i dati vengono esposti in ordine di "data ricezione"
- viene evidenziata la presenza o meno di allegati con apposito simboletto
- viene evidenziata la conformità o meno AssoSoftware con apposito simboletto
- introdotto flag "contabilizzata S/N" (si attiva/disattiva premendo la barra spaziatrice in attesa del completamento della procedura di contabilizzazione)
- introdotto nuovo filtro veloce che permette di visualizzare tutte le fatture, solo quelle da contabilizzare (default) o solo quelle contabilizzate
- possibilità eseguire un "refresh" dei dati della tabella prelevandoli dall'XML (per eventuali implementazioni future)
- migliorata acquisizione caratteri particolari e accenti provenienti da charset diversi (ASCII, WIN1252, UTF8, UTF16)
- il doppio click apre la fattura in visualizzazione.

10. Acquisizione e-fatture da files massivi tramite fatturaPRO.click

Nell'acquisizione delle e-fatture di acquisto il programma gestisce ora anche il caso delle "fatture massive" (ricezione cioè di un file zip che ingloba più documenti). Metodo non gestisce questa funzionalità nell'emissione fatture di vendita ma può presentarsi la problematica in fase di acquisizione di quelle di acquisto.

Il webservice fatturaPRO.click si occupa di spaccettare queste fatture estraendole dal file zip ma, pur associando a ciascuna di esse un token diverso, in acquisizione documento dal webservice viene recepito sempre lo stesso "nome file" (quello del file massivo .zip); per gestire questo caso si è ora fatto in modo che Metodo consideri anche la possibilità di ricevere più documenti con lo stesso nome file ma, ovviamente, con token e numero fattura diversi.

11. Intercettazione ulteriori errori di decodifica file XML in ricezione da fatturaPRO.click

Siccome stanno arrivando svariate forme di "interpretazione" della e-fattura, per evitare che il programma si blocchi in fase di ricezione a causa di problemi di decodifica tra i formati stringa, vengono ora intercettate eventuali eccezioni bloccanti e comunque portato a termine il processo con la lettura delle fatture che non comportano errori. Dopo una fase di rodaggio iniziale, i casi più eclatanti di anomalie dovrebbero essere stati sviscerati; eventuali ulteriori anomalie che dovessero presentarsi dovranno comunque essere valutate caso per caso.

12. Acquisizione e-fatture UTF-16

Effettuata un'ulteriore modifica all'acquisizione delle e-fatture al fine di importare anche file generati, anzichè con lo standard "UTF-8", con il "fuori standard UTF-16".

13. Ricezione fatture segnate come p7m che in realtà non lo sono

Avendo purtroppo riscontrato che può capitare di ricevere un **file dichiarato come "p7m"** (cioè firmato) che **in realtà non lo è**, si è dovuto implementare un ulteriore controllo in fase di acquisizione delle e-fatture.

In pratica ora Metodo, se il file in ricezione è dichiarato come p7m (quindi firmato), esegue una verifica per capire se lo è veramente. Se il controllo evidenzia che in realtà è un xml "pulito" (pur se dichiarato p7m) allora viene trattato come un xml "senza firma" e quindi regolarmente importato. Prima il programma andava in errore perchè, per poterlo importare, tentava di togliere la firma che nei fatti non c'era.

14. Visualizzatore/Estrattore di eventuali allegati inclusi nella e-fattura XML

All'interno del file della fattura elettronica possono essere inclusi uno o più file a corredo della fattura stessa (più di qualcuno, ad esempio, allega il PDF al file XML).

Con questa modifica il visualizzatore e-fatture di Metodo mostra, in una apposita pagina chiamata "allegati" (che compare, ovviamente, solo in presenza effettiva di allegati), l'elenco dei file incapsulati nell'XML stesso. Posizionando il cursore sul singolo file è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- premendo invio o facendo doppio click il programma apre il documento (sfruttando il programma di default di Windows associato al tipo di file);
- cliccando sul pulsante "Stampa" il file viene stampato (sfruttando il programma di default di Windows associato al tipo di file);
- cliccando sul pulsante "Salva" è possibile salvare il file su disco dove si ritiene opportuno.

15. Controllo e acquisizione e-fatture con intestazione xml errata

Siccome, incredibilmente, arrivano dei file XML "sbagliati" nell'intestazione, si è dovuto predisporre un controllo per fare in modo che il dato venga comunque letto e acquisito da Metodo in modo corretto.

16. Acquisizione fatture in p7m non convenzionali

In fase di acquisizione di fatture di acquisto da fatture elettroniche firmate in "p7m" potevano presentarsi degli errori di conversione dovuti alla conformità impropria di tali file. In alcuni casi i file "p7m" sono codificati in "base64" a regola d'arte e come tali vengono recepiti da Metodo; in altri invece (soprattutto se provenienti via PEC), possono contenere dei ritorni di carrello pur essendo comunque codificati in "base64". La presenza di questi caratteri non convenzionali induceva Metodo a non trattarli come file "base64" per cui non venivano correttamente decodificati. Ora abbiamo gestito anche questa inesattezza non nostra.

17. Acquisizione e-fatture non UTF8

Nella procedura di acquisizione delle fatture elettroniche è stata fatta una modifica per riconoscere eventuali fatture "anomale" non codificate con lo standard UTF8. In queste fatture la presenza di eventuali caratteri particolari (tipo le lettere accentate) poteva causare la segnalazione di errori di conversione di stringa in quanto Metodo non gestiva l'evenienza. Ora, prima di acquisire una fattura,

viene testato il fatto che sia o meno un UTF8 e, nel secondo caso, viene letta e caricata in standard ANSI e poi convertita in unicode.

18. **Acquisizione delle fatture elettroniche di vendita**

Questa modifica è orientata ai consulenti o a chi non genera le fatture elettroniche di vendita con la fatturazione di Metodo ma ha necessità di contabilizzarle. Specularmente a quanto avviene per le fatture di acquisto, tramite questo nuovo programma è possibile acquisire, visualizzare (e, con i prossimi aggiornamenti, contabilizzare) le fatture di vendita.

19. **Acquisizione "data di ricezione" fatture acquisto da fatturaPRO.click**

Ora nell'acquisizione delle fatture elettroniche di acquisto dal webservice di fatturaPRO.click viene riportata anche la data di ricezione.

20. **Possibilità di acquisire e-fatture con nome file non conforme**

Purtroppo è capitato di ottenere dal SdI dei files di fatture elettroniche con nomi non conformi al tracciato che invece dovrebbero rispettare regole ben precise.

E' capitato, ad esempio, che un file XML avesse un numero progressivo superiore a 5 caratteri e Metodo, applicando a regola d'arte i controlli di correttezza, ne impedisse l'acquisizione non riconoscendolo come valido.

Dovendo però prendere atto che si possono presentare anche queste situazioni siamo stati costretti ad "allargare" le maglie dei controlli e accettare anche questi tipi di files.

21. **Nuovo collegamento registratori di cassa Olivetti ELA EXECUTE**

Nella procedura "Corrispettivi con scontrino" sono ora gestiti anche i modelli Olivetti che colloquiano con il software "ELA EXECUTE".

22. **Potenziato controlli su date in ingresso che non rispecchiano lo standard ISO 8601:2004**

Purtroppo abbiamo riscontrato che alcune fatture XML hanno al loro interno le date (ad esempio la data documento) non codificate come da specifica del tracciato ministeriale e quindi non rispettano lo standard ISO 8601:2004. NON si riesce a capire come queste fatture non vengano bloccate dato che anche il visualizzatore ministeriale fatica ad interpretare tali informazioni.

Metodo, interpretando i dati a regola d'arte, a causa di questa incongruenza sul tracciato poteva segnalare degli errori in fase di acquisizione di tali fatture e quindi, per ovviare al problema, si è dovuto gestire specificatamente il caso.

23. **Ridisegnato selettore operazione IVA**

Nella procedura di "Immissione fatture di acquisto/vendita", al fine di sfruttare al meglio lo spazio fornito dai recenti dispositivi hardware, è stato rivisto il selettore dell'operazione IVA che ora occupa stabilmente una sua colonna (quella più a sinistra).

24. **Piccole migliorie in ricerca causali contabili**

Per rendere più pratico e intuitivo l'uso della finestra di ricerca delle causali contabili è ora possibile digitare il testo da ricercare anche se si è posizionati sulla griglia senza dover per forza spostarsi sul campo "filtro".

25. **Aggiornamento "nomenclatura combinata" a febbraio 2018**

Aggiornati gli archivi delle nomenclature combinate INTRA a febbraio 2018 come forniti da Agenzia delle Dogane.

D.d.T./Fatturazione

26. Ritocchi in caso di cedente/prestatore "ditta individuale"

In base all'art.21 del DPR 633/72, la fattura deve riportare la ditta, denominazione o ragione sociale dell'impresa. Le specifiche tecniche relative alla fattura elettronica allegate al Provvedimento del 30/4/2018, invece, impongono la compilazione dei campi:

- NOME e COGNOME in caso di ditta individuale
- DENOMINAZIONE in caso di società

che sono considerati "alternativi" e, pertanto, non possono essere indicati entrambi.

Siccome alcuni cedenti/prestatori "persone fisiche" (cioè ditte individuali) lamentano il fatto che potrebbero non essere "riconosciuti" dai propri clienti se nel file XML compare solo il loro "nome e cognome", è ora possibile, tramite apposito parametro, fare in modo che, come dati del cedente/prestatore, Metodo inserisca la "ragione sociale" dell'azienda nel campo "Denominazione" omettendo i campi "Nome" e "Cognome". Allo stato attuale delle cose, pur non rispecchiando in pieno le specifiche di compilazione, un file così generato viene accettato dal SdI e quindi considerato valido. Il parametro in questione si trova in Utilità - Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - pagina Fattura Elettronica - "Cedente/prestatore: forza <Denominazione> al posto di <Nome> e <Cognome> se ditta individuale".

Sempre in caso di cedente/prestatore "ditta individuale", non viene più compilato il campo "SocioUnico" nella sezione dedicata all' "Iscrizione REA" in quanto obbligatorio solo per le società di capitali (spa, srl, ...).

27. Aggiornato foglio di stile AssoSoftware a versione 1.2.15

Il foglio di stile AssoSoftware, che Metodo utilizza per la visualizzazione "tabellare" della e-fattura, è stato aggiornato alla versione 1.2.15 resa disponibile sul sito dell'associazione. Con questa modifica AssoSoftware ha reso visibili alcune informazioni mancanti tipo i riferimenti a DdT e ordini di acquisto.

28. Visualizzazione corretta anche di e-fatture UTF-8 con marcatore BOM

Le fatture elettroniche in UTF-8 possono contenere o meno il marcatore (BOM) che ne identifica la codifica. Se presente il marcatore, il visualizzatore di Metodo poteva visualizzare il documento in bianco oppure generare degli errori.

29. Ricezione notifiche di "decorrenza dei termini" da fatturaPRO.click

Metodo recepisce ora anche le eventuali notifiche di "decorrenza termini" delle fatture inviate alla PA che non ricevono esito (positivo o negativo). Si ricorda che, una volta inviata la fattura elettronica ad una Pubblica Amministrazione, quest'ultima ha 15gg di tempo per rispondere con una notifica di esito positivo (di accettazione) o negativo (di rifiuto). Passati i 15gg la fattura è considerata accettata d'ufficio per "decorrenza dei termini" e il SDI invia al mittente una apposita notifica per certificare la "chiusura del ciclo".

30. Controllo invio documenti a FatturaPRO.click con dimensione eccessiva

Il web service fatturaPRO.click, per motivi di contenimento dei costi di archiviazione, non accetta l'invio al proprio portale di documenti superiori ai 2Mb. Facciamo presente che, per raggiungere questa dimensione, è necessario allegare alle fatture generate da Metodo (che per default non hanno allegati) files piuttosto corposi.

Tenuto conto di questo aspetto si è fatto in modo che, nel momento in cui si inviano le fatture (pulsante Invia Web), il programma ne verifichi la dimensione e non lo effettui (segnalando apposito messaggio) per gli eventuali documenti aventi una dimensione che supera i 2Mb. Se dovesse presentarsi questo caso sarà sufficiente eliminare l'allegato e quindi inviare la fattura.

N.B.: poichè i files allegati, come da specifiche tecniche, vengono inseriti con la codifica "base64", la loro dimensione diventa sicuramente superiore a quella originale (almeno del 30%). Quindi, un ipotetico file di 1Mb, una volta allegato diventa di 1.3Mb.

31. Migliorie varie alla finestra di "gestione archivio fatture/parcelle"

Sono state apportate le seguenti migliorie alla procedura di gestione delle fatture (elettroniche e non):

- il filtro principale di default della finestra è ora impostato sulla ragione sociale
- aggiunto il filtro per registro IVA (con possibilità di selezione tra quelli presenti)
- nel filtro relativo allo "stato" dei documenti sono state aggiunte le seguenti possibilità:
 - solo e-fatture da spedire
 - solo e-fatture in attesa di risposta
 - solo e-fatture con mancata consegna
 - solo e-fatture scartate (da SDI o PA)
 - solo e-fatture con bollo virtuale
- aggiunto un filtro per "tipologia" di fatture con le seguenti possibilità:
 - solo documenti "differiti"
 - solo documenti "immediati"
 - solo fatture/parcelle
 - solo acconti/anticipi su fatture/parcelle
 - solo note di accredito
 - solo note di debito

32. Acquisizione notifiche di esito positivo P.A. da fatturaPRO.click

Quando si emette una e-fattura alla PA (no B2B o B2C) il destinatario ha la facoltà di rispedire al mittente una cosiddetta "Notifica di Esito" che può contenere una risposta di accettazione o di rifiuto della fattura. Fino ad ora Metodo, recependo lo stato e le notifiche del documento da fatturaPRO.click, acquisiva solo le notifiche di esito relative ad un eventuale scarto. Ora vengono invece recepite anche quelle con esito "positivo" a seguito accettazione ufficiale da parte della PA.

33. Consolidamento invio fattura "ad una ad una" e non "in blocco" alla fine della trasmissione

Il consolidamento nel database di Metodo della trasmissione delle fatture di vendita avveniva alla fine del processo di invio.

Nel caso in cui si stroncasse il processo, ritenendo ad esempio che fosse troppo lento o addirittura bloccato, una parte delle fatture, pur essendo state correttamente inviate al Webservice, per Metodo risultavano ancora da inviare. Purtroppo il successivo reinvio non andava a buon fine in quanto il WS, avendole già recepite, rispondeva con un errore di documento duplicato.

Con questa modifica il problema è stato risolto perchè, ad ogni invio, la relativa fattura viene subito contrassegnata come trasmessa.

34. Blocchi in rigenerazione XML fatture immediate

Per le fatture immediate è possibile, entrando in gestione, eseguire la rigenerazione del documento elettronico cliccando sull'apposito pulsante.

Per evitare rigenerazioni inutili (è capitato che qualcuno le effettuasse anche senza motivo) ora il programma le impedisce nei seguenti casi:

- non trova la fattura nell'archivio fatture perchè è stata cancellata; in questo caso è necessario reinserirla da Immissione Fatture Immediate;
- la fattura è stata inviata al SDI ed è in attesa di notifiche (clessidra blu);
- la fattura è stata inviata, accettata e consegnata dal SDI al destinatario (faccina verde sorridente);
- la fattura è stata inviata e accettata dal Sdi a cui è però seguita una notifica di mancato recapito (faccina gialla sorridente).

Dovrebbe quindi essere possibile rigenerare il file XML solo nei casi seguenti:

- la fattura è stata scartata dal SDI;
- la fattura è stata accettata dal SDI ma rifiutata dalla P.A.;
- la fattura non è ancora stata inviata.

35. Meccanismo di cautela contro i "doppi invii" della stessa fattura

Quando si emette una fattura elettronica, specialmente nei momenti più intensi (tipo il fine mese), si deve tener presente che le ricevute di consegna non arrivano "subito"; ci potrebbero volere anche giorni (come ribadito più volte il Sdi si riserva fino a 5 gg di tempo per consegnare una fattura).

Alla luce di questo è inutile farsi prendere dal panico e, come ha fatto qualche utente, rifare le medesime fatture e reinviarle perchè si pensa che (non avendo ricevuto velocemente le notifiche) le precedenti non vengano recapitate! L'invio di questi "doppioni" al webservice poteva infatti causare problemi legati ad una errata gestione delle notifiche future; alla luce di ciò è stato introdotto un ulteriore meccanismo di tutela che, interpretando correttamente le risposte ottenute dal webservice, provvede a "marcare" gli eventuali doppioni scartati dal webservice perchè già in precedenza inviati.

36. Finestra di "elaborazione in corso" durante invio fatture a Webservice

Siccome l'invio delle fatture elettroniche al webservice potrebbe durare anche diversi secondi (a seconda del numero di documenti da inviare), ora, come già fatto per la ricezione delle notifiche, anche la fase di invio visualizza un indicatore del progresso di invio in corso.

37. Fatturazione elettronica a partita IVA cessata ma valida come codice fiscale

Anche in fatturazione elettronica si presenta il caso di alcuni soggetti che avevano una partita IVA valida ma, a seguito cessazione di attività in ambito IVA, l'hanno mantenuta come Codice Fiscale (questo caso era già stato gestito per lo spesometro). Anche per la fatturazione elettronica, al fine di far riconoscere a Metodo questa situazione, è necessario, nell'anagrafica del cliente, accodare un "." (punto) alla partita IVA. Così facendo, in fase di fatturazione il programma tratta il cliente alla stregua di un privato, associazione, condominio, o simili e pertanto, pur generando la fattura elettronica, considera valida ai fini fiscali la copia cartacea o il PDF generato da consegnare al cliente. Il dato identificativo IVA viene ovviamente inserito nel campo CodiceFiscale (1.4.1.2) della sezione CessionarioCommittente.

38. Controllo presenza e validità "causale pagamento" in caso di ritenuta acconto

Per evitare scarti della fattura elettronica in caso di dimenticanza o errore di compilazione dei parametri legati alla ritenuta d'acconto in fattura (leggi causale di pagamento), ora il programma segnala l'anomalia sia in fatturazione differita che immediata; in pratica viene controllato che il campo "Causale pagamento rit.acc.(770S)" sia compilato e il codice digitato sia valido (in base alla tabella già presente in Metodo per la gestione dei compensi con ritenuta).

39. Codice destinatario e provincia REA in maiuscolo

Siccome è capitato che qualche utente abbia digitato nell'anagrafica cliente il "codice destinatario" con lettere "minuscole", oppure indicato sempre in "minuscolo" nell'anagrafe principale il dato "REA - ufficio" (provincia), ora Metodo li forza in maiuscolo perchè potrebbero portare allo scarto del file XML generato.

40. E-fattura bloccata se "prezzi iva inclusa" e decimali prezzi unitari inferiori a 3

Come noto la fatturazione elettronica non è stata pensata per gestire i prezzi "IVA inclusa".

Metodo ora, per evitare eventuali scarti da parte del SdI dovuti ad arrotondamenti, impedisce la fatturazione elettronica nel caso in cui l'archivio DdT (o Ft. immediate) abbia un tracciato impostato per l'immissione di valori "IVA inclusa" e i decimali dei prezzi unitari siano inferiori a 3. Ricordiamo che il numero di decimali si definisce in Utilità - Programmi di Servizio Standard - Variazione Tracciati Archivi - Anagrafica articoli magazzino - "decimali campi valore unitari".

41. Possibilità di omettere il codice articolo in fattura elettronica

Metodo, per default, inserisce nella sezione dedicata al codice articolo della fattura elettronica il proprio codice principale. Se non si desiderasse il riporto di tale dato (ad esempio perchè utilizzato per codifiche interne riservate) è stata prevista la possibilità di ometterlo (il "codice articolo" è infatti un campo non obbligatorio).

Per fare questo è sufficiente entrare in Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - pagina "Fattura Elettronica (SDI) e scegliere "non inserire" alla richiesta "Codice Articolo in file XML".

42. Applicazione bollo elettronico anche su Note di Accredito

Ora il programma applica il bollo virtuale anche per le eventuali note di accredito il cui totale in esenzione in valore assoluto supera i 77.47 euro.

43. Rivista esposizione dati ENASARCO in fattura elettronica

Il 21 gennaio l'Agenzia delle Entrate ha modificato la modalità di indicazione, nel file della fattura elettronica, dei dati relativi all'Enasarco.

Fino a tale data l'Enasarco era inquadrato tra le casse previdenziali; ora, invece, come riportato nella [sezione delle FAQ](#) sul sito "Fatture e corrispettivi", avendo l'AdE preso atto che l'ENASARCO "ha

un'applicazione diversa dai tipici contributi destinati ad una Cassa previdenziale", ha diramato le linee guida per indicarlo "attualmente" in modo appropriato.

Prima di tutto abbiamo constatato che, nel software di compilazione online (e offline), l'AdE ha rimosso la possibilità di selezionare tre le casse previdenziali, il "TC07", che era appunto dedicato all'ENASARCO, che quindi non deve più essere riportato nella sezione "DatiCassaPrevidenziale" (2.1.1.7) come faceva Metodo fino ad ora (stornando poi con una riga fittizia il valore per fare quadrare i totali).

Abbiamo di conseguenza effettuato le opportune modifiche per rispettare le indicazioni dell'AdE secondo le quali il dato deve essere semplicemente inserito nella sezione "AltriDatiGestionali" (2.2.1.16) compilando i seguenti campi:

- "TipoDato" (2.2.1.16.1) = **"CASSA-PREV"**
- "RiferimentoTesto" (2.2.1.16.2) = **"TC07 - ENASARCO (7.775%)"**
- "RiferimentoNumero" (2.2.1.16.3) = **valore dell'ENASARCO**

44. Modificati fogli di stile AdE per visualizzazione notifiche

I fogli di stile prelevati dall'Agenzia delle Entrate per visualizzare in modo leggibile le notifiche di ricezione, scarto, ecc. delle fatture elettroniche, sono fatti per essere fruiti in un browser e quindi hanno delle dimensioni tali (in larghezza) che ne impediscono una corretta stampa in Metodo (addirittura in alcuni casi poteva generare degli errori). Per ovviare a questo comportamento ora Metodo utilizza dei fogli di stile modificati internamente al fine di contenere le informazioni in un A4 così da agevolarne la stampa.

45. Potenziati e controlli su caratteri anomali in e-fattura

Visti i casi di scarto dei files XML legati alle restrizioni imposte dai controlli della fattura elettronica nei campi stringa, ora Metodo, inserisce nei files stessi solo i caratteri riconosciuti dagli standard restrittivi imposti ed eventualmente sbianca (o sostituisce con caratteri validi simili) i caratteri particolari trovati.

Nello specifico Metodo considera validi e riporta come tali i seguenti caratteri ASCII:

- [032-126]: caratteri standard lettere, punteggiatura, ecc.
- [224-225]: lettere a accentate àá
- [232-233]: lettere e accentate èé
- [236-237]: lettere i accentate íí
- [242-243]: lettere o accentate òó
- [249-250]: lettere u accentate ùú

Gli altri caratteri con codice da 0 a 255 sono sostituiti con spazi, ad eccezione dei seguenti che vengono ricondotti a qualcosa di simile:

- [192-198]: "ÀÁÂÃÄÅÆ" ricondotto ad "A" (varie lettere A maiuscole accentate)
- [199]: "Ç" ricondotto a "C"
- [200-203]: "ÈÉÊË" ricondotto ad "E" (varie lettere E maiuscole accentate)
- [204-207]: "ÌÍÎÏ" ricondotto ad "I" (varie lettere I maiuscole accentate)

- [208]: "Ð" ricondotto a "D"
- [209]: "Ñ" ricondotto a "N"
- [210-214]: "ÒÓÔÕÖ" ricondotto ad "O" (varie lettere O maiuscole accentate)
- [215]: "×" (per matematico) sostituito con "x" (ics)
- [216]: "∅" (diametro grande) sostituito con "D"
- [217-220]: "ÛÜÛÜ" ricondotto ad "U" (varie lettere U maiuscole accentate)
- [226-230]: "ăăăăă" ricondotto ad "a" (varie lettere a minuscole accentate strane)
- [231]: "ç" ricondotto a "c"
- [234-235]: "êê" ricondotto ad "e" (varie lettere e minuscole accentate strane)
- [238-239]: "ïï" ricondotto ad "i" (varie lettere i minuscole accentate strane)
- [241]: "ñ" ricondotto a "n"
- [244-246]: "ôôô" ricondotto ad "o" (varie lettere o minuscole accentate strane)
- [247]: "÷" (diviso matematico) sostituito con ":" (due punti)
- [248]: "ø" (diametro piccolo) sostituito con "d"
- [251-252]: "ûû" ricondotto ad "u" (varie lettere u minuscole accentate strane)
- [253]: "ý" sostituito con "y"
- [254]: "þ" sostituito con "p"
- [255]: "ÿ" sostituito con "y"

46. Rivisto controllo dati REA per e-fattura

Il controllo sulla presenza, e quindi sull'inserimento dei dati "REA" dell'azienda nel file della fattura elettronica, è stato rivisto con le seguenti regole:

- il programma inserisce nel file xml la sezione REA solo se compilati dati necessari (in mancanza di REA la sezione viene omessa);
- per le ditte individuali è necessario compilare i primi 2 campi (REA - Ufficio (provincia) e REA - Numero); compilandone uno solo il programma, in fase di fatturazione, si bloccherà;
- per le società di capitali o di persone è necessario compilare i primi 3 campi (REA - Ufficio (provincia), REA - Numero e REA - Capitale Sociale) e, solo in presenza dei relativi casi, gli ultimi 2 (REA - Socio Unico, REA - In liquidazione); se uno dei primi 3 campi risultasse non compilato, in fase di fatturazione il programma si bloccherebbe. N.B.: in assenza di "Capitale Sociale" (ad esempio se snc o sas) digitare 0 (zero) in tale campo.

47. Evidenziata "elaborazione in corso" durante lettura notifiche da webservice

Nella procedura "Notifiche Web" presente in gestione archivio fatture, il programma visualizza ora in alto a sinistra (sotto i bottoni) il progresso dell'elaborazione in corso.

Con molte fatture da analizzare e, di conseguenza, tante notifiche da ricevere dal Web Service, il programma poteva sembrare bloccato in quanto non veniva data indicazione del fatto che, in realtà, stesse lavorando.

48. Forzatura stampa e-invoice AssoSoftware in A4

Il foglio di stile AssoSoftware, che permette di tradurre la fattura XML in un file HTML più "human readable", definisce di base la larghezza del corpo in 800px. Questa dimensione, in fase di stampa su modulo A4, potrebbe portare al taglio di alcune informazioni contenute nell'ultima colonna. Per

superare questo inconveniente ora Metodo, prima di inviare il file HTML in stampa, esegue una forzatura sullo style interno per portare la larghezza da 800px a 760px in modo da fare rientrare più comodamente il contenuto nelle dimensioni del foglio A4.

Vale sia per le fatture XML di vendita che per quelle di acquisto.

49. [Acquisizione notifiche di "mancata consegna" da fatturaPRO.click](#)

E' stata implementata la possibilità di acquisire dal webservice fatturaPRO.click anche le notifiche di mancata consegna.

Si ricorda che tali notifiche certificano che la fattura è stata consegnata a SdI, che quest'ultimo l'ha ritenuta valida ma non è riuscito a recapitarla al destinatario che quindi la dovrà reperire dalla propria area riservata del portale "fatture e corrispettivi".

50. [Rimossa riga conai in file xml se prezzo a 0](#)

Nel caso in cui la quantità in tonnellate del CONAI sia talmente piccola da generare un valore a zero, ora la riga del contributo CONAI viene omessa nel file XML onde evitare possibili scarti del file per incongruenza nei totali di riga.

51. [Ripuliti caratteri non numerici in campo telefono su anagrafe principale azienda](#)

Siccome il Sistema di Interscambio scartava i files delle fatture elettroniche per "errore di non conformità (00200)" in presenza di caratteri non validi nel telefono dell'azienda (che viene inserito nelle sezioni "ContattiTrasmittente" (1.1.5.1) e "Contatti" (1.2.5.1)), il programma ora riporta nel file i soli caratteri ammessi.

52. [Evidenziazione delle fatture che non sono state recapitate](#)

Nel caso in cui si riceva una notifica di "mancato recapito" (codice destinatario non indicato, destinatario che non ha operato alcuna scelta di ricezione nel portale "fatture e corrispettivi", o altri motivi) ora il programma, nella procedura di "gestione archivio fatture", ne evidenzia lo stato con una faccina meno sorridente e gialla. In questo frangente (cioè impossibilità di recapito da parte del SdI) si dovrebbe avvisare il proprio cliente che la fattura speditagli non gli è stata recapitata da SdI ed è disponibile in consultazione nella sua area riservata del portale "fatture e corrispettivi" a partire dalla data di "messa a disposizione" indicata nella notifica di mancato recapito.

53. [Velocizzazione integrazione con CompED](#)

E' stato introdotto un meccanismo interno per velocizzare le interrogazioni delle notifiche sulle fatture inviate e per la lettura delle fatture ricevute dal webservice CompED.

54. [Aumento timeout richieste WebService compED](#)

Per evitare possibili problemi di comunicazione con il webservice di CompED, legati ad eventuali timeout "allungati" dal webservice stesso per svariati motivi (troppe richieste, uso improprio del servizio, ecc.), ora il timeout di risposta è stato impostato a 5 minuti. Questo dovrebbe evitare eventuali problemi tipo quello di doppio invio di fatture riscontrato da qualche utente.

55. [Blocco in fatturazione se righe con q.tà e senza aliquota/esenzione](#)

Per evitare possibili scarti del file per errori 00400 o 00401 dovuti al fatto che in fattura risultano presenti righe con quantità diversa da zero ma senza indicazione di aliquota Iva o esenzione (condizione non contemplata dal tracciato XML) come ad esempio: *Articolo: XYZQuantità: 1Prezzo: (vuoto)%Iva: (vuoto)* ora il programma impedisce la fatturazione se verifica questo tipo di situazione.

56. [Gestione degli sconti concatenati](#)

Nel caso di sconti concatenati di riga (es.: 20+21+2), Metodo inseriva nel file XML lo sconto risultante dalla concatenazione stessa arrotondato a 2 decimali (es 38.06 invece di 38.065). Questo, in alcuni casi, poteva comportare lo scarto del file per errore 00423 a causa di problemi di arrotondamento nel controllo di congruità eseguito dal SDI.

Per evitare questo tipo di problemi, visto che il tracciato XML ora lo prevede, Metodo provvede a splittare i vari sconti concatenati inserendo altrettante voci "ScontoMaggiorazione" (2.2.1.10) nella sezione "DettaglioLinee" (2.2.1).

57. Ricezione ricevute di consegna da fatturaPRO.click

Con le ultime implementazioni e aggiornamenti del webservice di fatturaPRO.click, ora Metodo è in grado di recepire anche le ricevute di consegna con le relative informazioni.

58. Acquisizione fatture XML "utenze" senza indicazione della Partita IVA cessionario

Siccome il SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE e probabilmente anche altri grandi fornitori legati alle utenze possono evidentemente bypassare le restrizioni delle specifiche tecniche, può succedere che le fatture elettroniche di acquisto prodotte da tali fornitori non contengano al loro interno il dato relativo alla Partita IVA del cessionario ma solo Codice Fiscale (pur se indirizzate di fatto ad un'azienda!). Questo impediva l'importazione in Metodo perchè non passava il controllo di congruità tra la partita IVA del cessionario presente nel file XML e la partita IVA dell'anagrafe principale dell'azienda indicato in Metodo. Ora, per risolvere il problema, in mancanza della partita IVA nel file XML, il programma verifica anche il codice fiscale dell'azienda.

59. Spese accessorie secondo codifica AssoSoftware

Nel file della fattura elettronica è possibile indicare le "spese accessorie" in modo molto generico. Avendo aderito allo standard AssoSoftware e sfruttando l'arricchimento di tale dialetto, Metodo permette ora di dettagliare le informazioni legate a questo tipo di spese in modo più o meno automatico. Per le specifiche relative alla codifica delle stesse si rimanda alla documentazione sulla fattura elettronica; di seguito si riportano invece alcune considerazioni su come attivare le codifiche AssoSoftware:

- le spese di incasso (quelle eventualmente addebitate sulle RiBa) vengono gestite in modo automatico
- il contributo CONAI viene gestito in automatico
- le spese di "piede fattura" vengono gestite in automatico
- le cauzioni vengono gestite in automatico
- l'ecotassa viene gestita in automatico
- eventuali ulteriori spese accessorie vanno inserite nel corpo del documento indicando, nel campo raggruppamento, la scritta "#ACxx" dove xx è un numero che va scelto in base alla codifica AssoSoftware relativa alla spesa accessoria che si vuole addebitare (vedere apposita tabella nella documento della fattura elettronica).

60. CONAI secondo codifica AssoSoftware

Nella fattura elettronica ora Metodo gestisce il CONAI seguendo le specifiche AssoSoftware. Nel file XML vengono inserite tante righe di "spese accessorie" quante sono le tipologie di imballaggio utilizzate in base agli articoli inseriti in magazzino. Per il dettaglio tecnico della codifica AssoSoftware applicata si rimanda alla documentazione della fatturazione elettronica di Metodo.

61. Potenziata la sicurezza nel reperimento apikey fatturaPRO.click

Per motivi di sicurezza il webservice fatturaPRO.click ha cambiato il sistema di reperimento dell'apikey per la connessione ai loro servizi. Per questo motivo ora, nella fase di attivazione e reperimento del dato dai parametri fatturazione di Metodo, viene richiesta anche la password di accesso al servizio di fatturaPRO.

62. Migliorati controlli correttezza IBAN per e-fatture

In caso di modalità di pagamento con bonifico bancario vengono riportate nell'xml della fattura elettronica le coordinate bancarie del cedente/prestatore.

Ora il programma impedisce di procedere con la fatturazione nel caso in cui i dati dell'IBAN della "Ns.banca" sulla quale il cliente deve fare il bonifico non siano compilati. Questo serve ad evitare eventuali errori SDI 00200 per mancata conformità del file.

Ricordiamo che i dati della propria banca vanno inseriti in "Utilità - Archivio Banche x RiBa/Bonifici" e, quando si emette un documento con condizione pagamento "bonifico", è necessario compilare la richiesta "Ns.banca x accr.bon." (che viene eventualmente proposta in automatico se compilato l'omonimo campo dell'anagrafica cliente).

63. Gestione "omaggi con rivalsa IVA" nella fattura elettronica

In Metodo, per chi è in possesso degli appositi tracciati DdT/Fatture, è possibile, come noto, gestire gli omaggi con rivalsa dell'IVA. Ora il programma genera in modo corretto anche il file XML della fattura elettronica seguendo le specifiche AssoSoftware sugli "omaggi con rivalsa" (non sono gestiti gli omaggi senza rivalsa). Poichè, come già verificatosi per altre problematiche, il tracciato XML non prevede la gestione degli omaggi, si è reso necessario adottare un particolare escamotage per far "tornare i conti" al fine di evitare lo scarto del file (con errore 422) da parte del SdI . Nel caso di omaggi con rivalsa dell'IVA, poichè al cliente viene addebitata solo quest'ultima, risulterà presente nel file XML una seconda riga, collegata a quella dell'omaggio, che indica lo storno "in esenzione" dell'imponibile omaggiato (tale riga non viene stampata nella "copia di cortesia"). Metodo, nel fare questo, segue le specifiche AssoSoftware per cui, la riga dell'omaggio viene codificata come "ab-buono" e viene poi generata una riga di "storno" con apposita descrizione e tag interni.

64. Fattura con ENASARCO

Per chi in possesso del modulo per la gestione della ritenuta d'acconto in fattura, è ora possibile gestire anche il calcolo dell' ENASARCO. Innanzitutto nella sezione dedicata alla ritenuta d'acconto dei Parametri Fatturazione, è ora possibile indicare anche la percentuale per il calcolo dell'ENASARCO (deve essere impostata l'aliquota corrispondente alla trattenuta da applicare; per il 2018, ad esempio, si digiterà 8% in quanto l'aliquota del 16% deve essere calcolata sul 50% dell'imponibile).

L'attivazione del calcolo ENASARCO in DdT/Fattura Imm. avviene solo se si opera in questo modo: deve essere presente nel corpo del documento una riga la cui descrizione inizia con "[TC07]" (per comodità si può creare un articolo di magazzino del tipo "[TC07] ENASARCO"). Se il programma trova questa riga attiva il calcolo ENASARCO applicando la % impostata nei parametri all'imponibile del documento (vengono esclusi dal calcolo eventuali somme non assoggettate ad IVA).

Il valore ENASARCO, al pari della ritenuta d'acconto, viene defalcato dal totale del documento per ottenere il totale a pagare. Il programma, nella fase di salvataggio del documento, aggiunge automaticamente nel campo "prezzo" della riga ENASARCO il valore calcolato preceduto dal simbolo "#". E' possibile, in fase di input, forzare tale importo digitando nel campo prezzo il valore desiderato seguito dal simbolo "*" (questo può rendersi necessario nel momento in cui viene superato il massimale annuo in quanto Metodo, non effettuando automaticamente il controllo, calcola sempre la

% Enasarco su tutto l'imponibile della fattura). E' anche FONDAMENTALE indicare nella riga ENASARCO un codice esenzione legato a tale voce (serve sia per la registrazione in contabilità che per la corretta compilazione del file XML).**Generazione XML e-fattura:** nel file XML della fattura elettronica il valore ENASARCO viene inserito in positivo nell'apposita sezione delle "casce previdenziali" e, per far quadrare i totali ai fini del superamento dei controlli del Sdl, viene anche aggiunto in negativo in una riga fittizia. Questo escamotage si è reso necessario in quanto il tracciato ministeriale non prevede questa specifica gestione.**Stampa della fattura** (o PDF): nella stampa della fattura è possibile, a richiesta, evidenziare i campi "%ENASARCO", "importo ENASARCO", e "importo soggetto a ENASARCO".**Contabilità:** alla stessa stregua della ritenuta d'acconto, nel movimento contabile della fattura viene creata un'apposita riga con il valore ENASARCO il cui sottoconto contabile deve essere impostato nell'apposita pagina dei Parametri Fatturazione (Contropartite Automatiche) associando il conto desiderato ad un raggruppamento definito come "\$TC07". **IVA:** alla stessa tregua della ritenuta d'acconto, nel movimento IVA viene inserito il valore ENASARCO in negativo con l'esenzione ad essa associata.

Limitazioni: il programma al momento non ha nessun automatismo per verificare il superamento dei massimali.

65. ABI-CAB se pagamento RIBA in file XML fatture elettroniche

Nel file della e-fattura non è previsto, come nella stampa fisica del documento, un punto "generale" dove indicare gli estremi della banca d'appoggio del cliente.

Essendo possibile farlo solo per ogni singola scadenza, il programma, solo ed esclusivamente per tipologia **RIBA** (solo RIBA), riporta nella sezione "**DettaglioPagamento**" 2.4.2, i campi "**IstitutoFinanziario**" (nome banca) 2.4.2.12, "**ABI**" 2.4.2.14 e "**CAB**" 2.4.2.15 presenti nell'anagrafica del cliente. Per eventuali altre tipologie di pagamento, questo ovviamente non può essere fatto.

66. Addebito del bollo in base alle esenzioni

Poichè, in fattura, non tutte le esenzioni devono essere assoggettate al bollo, partendo dalla codifica AssoSoftware ora Metodo definisce quali sono quelle che ne comportano l'applicazione (ovviamente solo se l'importo delle stesse supera i 77,47 euro). Nella lista di selezione della codifica AssoSoftware (Utilità - Gestione Parametri - Variazione Esenzioni) il programma visualizza una particolare icona (simil bollo con simbolo euro all'interno) in corrispondenza di quelle che ne prevedono l'applicazione.

Siccome potrebbero comunque esserci interpretazioni che portano ad una scelta diversa, se la codifica "automatica" proposta da Metodo non dovesse corrispondere alla propria, è possibile, tramite apposita combobox, forzare "l'applicazione" o la "non applicazione". Questo può ritornare utile anche nei rari casi in cui la medesima esenzione richiede l'applicazione del bollo particolari frangenti ma non in altri. Se si dovesse presentare tale necessità è sufficiente immettere 2 esenzioni diverse, con la medesima codifica Assosoftware, ed associare ad un l'applicazione del bollo e all'altra no.

Queste variazioni apportate in Metodo consentono al programma di capire con precisione se la fattura che si sta emettendo è soggetta a bollo o meno, per cui, mentre in precedenza il bollo veniva inserito solo se ne risultava compilato il relativo valore nei parametri di fatturazione, ora il controllo è molto più preciso per cui se non dovesse esserci il valore del bollo nei parametri ma la fattura che si sta emettendo lo richiede, il programma di fatturazione segnalerebbe apposito errore.

67. Attivazione servizio fatturaPRO.click

Dopo aver sottoscritto il contratto con fatturaPro.Click, per ottenere il "via definitivo" e quindi "l'apiKey" (credenziali per accesso da Metodo al webservice) e il "codice destinatario" ufficiale, si deve entrare nei Parametri Fatturazione di Metodo (Utilità-Gestione Parametri-Parametri Fatturazione-pagina "Fatturazione Elettronica SDI) e, dopo aver scelto l'opzione "via Webservice - FatturaPRO.click" cliccare sull'apposito pulsante "Ottieni apiKey (attiva il servizio)". Una volta cliccato su tale pulsante (che risulta attivo solo se il campo apiKey è vuoto) il programma propone una videata di conferma dove viene ben specificato che si sta richiedendo l'attivazione dell'apiKey di FatturaPRO per la Partita IVA corrispondente all'azienda di Metodo in cui si è posizionati in quel momento. Dopo la conferma, Metodo interroga il server di fatturaPRO per reperire i dati legati a tale Partita IVA e, se l'utente risulta correttamente registrato, presenta una finestra di avvenuta attivazione specificando il codice apiKey (che viene inserito automaticamente nell'apposito parametro) e indicando anche il codice destinatario (che è fisso per tutti i clienti della piattaforma e corrisponde a "W4KYJ8V"). N.B.: una volta eseguita con successo questa operazione parte, per quanto riguarda FatturaPRO.click, il loro servizio.

68. Prezzi IVA inclusa: scorporo IVA in fattura sempre "su riga" e ricalcolo finale

Poiché il tracciato XML della fattura elettronica non prevede l'indicazione di prezzi "IVA inclusa" è stato necessario apportare delle modifiche al sistema di applicazione dello scorporo IVA effettuato da Metodo al fine di generare i files della e-fattura come richiesto dalle specifiche tecniche. Di fatto le variazioni apportate sono le seguenti:

- in immissione DdT con "prezzi IVA inclusa" quello che viene calcolato e memorizzato come "importo IVA riga per riga", in fatturazione viene ricalcolato sulla base dell'imponibile ricavato dallo scorporo; così facendo potrebbero però verificarsi delle inevitabili differenze di "arrotondamento" tra il totale visualizzato nel DdT (da considerarsi quindi "provvisorio") e quello riportato in Fattura;
- in virtù di quanto suindicato, lo "scorporo iva" livello di "totali" non viene più applicato in quanto potrebbero verificarsi problemi di arrotondamento tra la somma degli "imponibili di riga" e il "totale imponibile del documento" che porterebbero allo scarto del file XML.

69. Novità sulla fatturazione elettronica (B2B obbligatoria da 1/1/2019)

Il processo di fatturazione elettronica di Metodo (dal 2014 previsto per la P.A.) è stato notevolmente migliorato e implementato in vista dell'obbligatorietà del processo per la maggior parte dei soggetti IVA a partire dal primo gennaio 2019. Di seguito un elenco riassuntivo delle modifiche salienti:

- Parametri fatturazione: la generazione dell'XML risulta di default attiva per tutte le anagrafiche clienti
- Parametri fatturazione: possibilità di scegliere il canale PEC/WEBSERVICE (a seconda del modulo aggiuntivo in possesso)
- Parametri fatturazione: possibilità di indicare la PEC del servizio SdI se scelto invio via PEC
- Parametri fatturazione: possibilità di scegliere e parametrizzare l'eventuale webservice (solo se optato per questa soluzione)
- Parametri fatturazione: opzione di generazione XML anche per le fatture estere (default=no)
- Parametri generali: impostazione parametri per la firma digitale

- Archivi DdT/FT.Imm./Prest.Serv.: aggiunto flag per l'eventuale disattivazione della generazione fatture XML (utile, ad esempio, se un archivio Ft.Imm. è usato x l'emissione di Ricevute Fiscali)
- Anagrafica clienti: possibilità di escludere un cliente dalla fattura elettronica
- Fatturazione differita: la finestra di selezione evidenzia "se" e "come" vengono generate le e-fatture
- Fatturazione elettronica in valuta diversa da EURO
- Fatturazione differita: possibilità di visualizzare l'anteprima XML
- Fatturazione immediata: visualizzazione informazioni sul cliente (PA, B2B) e controllo eventuali errori nei codici
- Gestione archivio Fatture e Gestione archivio Parcelle: previste due voci di menù distinte
- Fatturazione elettronica gestita anche in presenza di "raggruppamento per cliente e articolo"
- Compilata sezione 1.1.5 (ContattiTrasmittente) con dato 1.1.5.1 (telefono) pari al telefono azienda
- Fatturazione differita: blocco del processo di fatturazione se nelle esenzioni IVA non è stata indicata la "natura" (nella fattura immediata, invece, in presenza di tale caso viene indicato di default "N4")
- Se il cedente prestatore è "persona fisica", la sede (1.2.2) viene compilata con il "domicilio fiscale"
- La fatturazione dall'archivio "prestazioni servizi" non riporta il "riferimento DdT"
- Compilazione automatica della sezione degli ordini (per chi è in possesso di tale programma) con gli ordini evasi dalla fattura
- Compilazione del campo 2.1.1.7.6 (ritenuta=SI se CNAP soggetto a ritenuta di acconto)
- Compilazione di "tipo" e "codice articolo"
- Obbligatorio "prefisso e/o suffisso" su Num.Doc.Ft.Vendita (se utilizzati più registri IVA) per evitare scarto SdI in presenza di numeri doppi (anche se relativi a sezionali diversi)
- Gestione e inserimento nel file XML di tutte le righe descrittive
- Iniziato processo di gestione "arricchimento" dati AssoSoftware per integrazione del tracciato ministeriale
- Controllo presenza di caratteri non ASCII nelle stringhe per evitare errori di non conformità
- Corretta gestione delle cauzioni in caso di gestione vuoti attiva
- Esclusione delle righe di distinta base dalla generazione del file
- Gestione ENASARCO

Per il dettaglio del tutto leggere attentamente il documento specifico sulla fatturazione elettronica.

70. Modifica comportamento articoli preceduti dal carattere speciale "@"

Come noto, antepoendo una "@" alla "descrizione riga" in un D.d.T., si attiva il meccanismo per cui la riga in oggetto viene stampata SOLO nel DdT e NON nella FATTURA. Per evitare possibili incongruenze con i totali della fattura è stata inibita, in tali righe, la possibilità di inserire il prezzo.

71. Migliorie varie in vista della e-fattura obbligatoria

Con l'introduzione obbligatoria, dal 1 gennaio 2019, delle fatture elettroniche, sono state apportate delle migliorie al processo di fatturazione differita di Metodo che possono essere così riassunte:

- 1) è stata rivista la finestra iniziale al fine di visualizzare le informazioni nel modo più chiaro possibile e in linea con lo stile attuale della grafica;

- 2) sono state evidenziate, nei riepiloghi prima della conferma, anche le informazioni relative alla generazione delle fatture elettroniche quali: modulo attivo (base o avanzato), archivio DdT attivo o meno, numero di fatture elettroniche generate. Nella finestra di analisi del dettaglio è possibile aggiungere l'apposita colonna con le informazioni inerenti la fattura elettronica;
- 3) il programma gestisce correttamente il file di eventuali fatture in valuta (il codice valuta deve essere indicato secondo l'apposito standard ISO 4217 richiesto dal tracciato XML);
- 4) sono stati potenziati i controlli al fine di una corretta generazione del file XML:
 - a) blocco se presenti tipi di pagamento "generico", "effettuato" o "insoluto"
 - b) blocco se dati non congrui su PEC, codice ufficio PA e codice SDI
 - c) blocco se mancanze e/o errori nell'anagrafe principale azienda
 - d) blocco se, in presenza di fattura elettronica in valuta, il codice valuta non è ISO 4217
 - e) blocco se non codificata "natura" nelle esenzioni IVA (solo in fatturazione differita)
 - f) blocco se non compilata tabella "unità di misura"
- 5) è stata prevista, nella stampa di verifica, la possibilità di vedere l'anteprima delle fatture elettroniche: in pratica, mettendo il check sull'apposita richiesta, si può visualizzare in anteprima il file XML con il foglio di stile ministeriale, o con il foglio di stile AssoSoftware (più tabellare) o ancora in modalità XML raw cioè con il vero e proprio codice XML.
- 6) la fatturazione elettronica è applicabile anche se è attiva l'opzione di fatturazione che prevede il "raggruppamento DdT per cliente e articolo". In questo caso, nel file XML, non viene compilata la sezione "RiferimentoNumeroLinea"
- 7) il tracciato XML delle fatture elettroniche prevede una gestione particolare dello sconto/maggiorazione "di piede". Nel file è contemplata un'apposita sezione per indicare tale dato che rimane comunque solo a fine "statistico" perchè, di fatto, secondo il tracciato questo sconto dovrebbe essere già defalcato nelle righe di dettaglio (cosa che Metodo non fa per il semplice motivo, ad esempio, che gli sconti di piede non devono influire sull'eventuale calcolo delle provvigioni). Siccome questo comportamento poteva avere come conseguenza la segnalazione di un errore 00422 in fase di validazione del file (in quanto la sommatoria dei "totali imponibili di riga" compilati da Metodo, non includendo lo sconto di piede, risultava diversa dal campo "totale imponibile finale") ora, oltre a compilare la percentuale di sconto nell'apposita sezione, il programma crea nel file XML tante "righe fittizie di dettaglio" contenenti i valori degli sconti di piede divisi per aliquota.
- 8) invio fatture/ricezione notifiche tramite webservice fatturaPRO.click
- 9) invio fatture/ricezione notifiche tramite webservice CompED
- 10) invio fatture/ricezione notifiche tramite servizio locale
- 11) invio fatture tramite PEC

72. Disattivazione "fattura elettronica" su singola anagrafica

Per consentire il maggior controllo possibile all'utente di Metodo in merito alla fatturazione elettronica, è stato introdotto un nuovo campo nella pagina "Fatturazione" dell'anagrafica cliente che permette di inibire, per un soggetto specifico, la generazione della fattura elettronica.

Per default la generazione del documento elettronico è attiva per tutti i clienti; se però la si vuole disattivare per uno o più di loro, è sufficiente agire su questo apposito campo.

73. Flag x tipo documento "regime margine/iva non esposta" in fattura immediata

Nell'immissione delle fatture immediate è ora possibile, tramite apposito check, indicare se il documento in oggetto viene emesso in "regime del margine (N5)".

74. Riferimento amministrazione (2.2.1.15) su riga in fattura elettronica

Nella generazione del file XML della fattura elettronica è stata prevista la possibilità di inserire anche il campo <RiferimentoAmministrazione> (2.2.1.15) nel dettaglio dei beni e servizi forniti. Ciò necessita di una specifica modifica al proprio tracciato DdT (o Fatture Immediate) che, se necessario, dovrà essere richiesto al servizio di assistenza software.

Il programma prevede anche il passaggio di tale dato dall'ordine (per chi utilizzasse gli ordini); anche in questo caso il tracciato di input deve contenere il campo specifico a livello di riga (variazione da richiedere eventualmente al servizio di assistenza).

75. Maggior dettaglio su riepilogo cessioni in esenzione

La stampa "riepilogo cessioni in esenzione" del CONAI è stata resa più analitica al fine di differenziarne i totali per sottocategorie (es: categoria "PL - plastica"; sottocategoria "PLA - plastica fascia A"; "PLB - plastica fascia B", "PLC - plastica fascia C" ecc.).

76. Aggiunti ulteriori riordini in "Situazione movimenti CONAI"

Al fine di dettagliare la totalizzazione anche per "sottocategorie" CONAI, nella stampa della "Situazione movimenti" sono stati aggiunti i due seguenti riordini:

- Cliente + Tipo Imballo
- Cliente + Categoria CONAI

Database C/S

77. Blocco menù se archivi c/s non attivati

Poichè, di fatto, le estensioni C/S sono obbligatorie, se si entrava in una ditta nella quale non erano state attivate potevano presentarsi degli errori del tipo "Access Violation" o "errore SQL" entrando in diverse procedure.

Siccome riceviamo ancora svariate segnalazioni di questo tipo, per evitare la comparsa di tali errori abbiamo fatto in modo che se si entra in una azienda senza archivi C/S attivi il programma visualizzi un apposito messaggio bloccando le voci di menù fino a quando non si effettua da "Utilità - C/S Programmi di Servizio" la procedura "Attivazione Archivi avanzati in questa azienda".

Magazzino

78. Rimosso controllo righe senza prezzo in immissione corrispettivi

Da sempre, nella procedura "corrispettivi con scontrino", era presente un controllo che, di fatto, impediva l'inserimento di righe descrittive (era obbligatorio mettere il prezzo). Siccome questo controllo sembra risultare superfluo, in quanto i registratori accettano anche righe descrittive, è stato rimosso.

79. Archivio delle unità di misura

Per far fronte alle esigenze della e-fattura, e avendo Metodo aderito allo standard AssoSoftware, è stato necessario introdurre una tabella delle "unità di misura" che permette la transcodifica tra i codici interni di Metodo e i codici AssoSoftware. E' fondamentale implementare tale tabella per poter procedere con la fatturazione elettronica di Metodo. Entrando la prima volta nella gestione di

tale archivio (Utilità - C/S Tabelle di Servizio - Tabella unità di misura), il programma legge dagli articoli di magazzino le u.m. utilizzate e popola la tabella con tutte quelle trovate. A questo punto si dovrà entrare in ognuna di esse e collegarla al codice AssoSoftware corrispondente.

80. Esenzioni estese in archivi c/s per e-fattura

Al fine di implementare la codifica delle esenzioni secondo lo standard AssoSoftware, è stato necessario rivedere l'archivio delle esenzioni di Metodo dando la possibilità di attivare la gestione estesa delle stesse (Utilità - Attivazione gestioni specifiche - Attivazione avanzata esenzioni IVA). Una volta eseguita questa attivazione, l'archivio viene convertito in c/s e quindi, entrando in gestione esenzioni acquisto/vendita, è possibile specificare per ognuna anche la codifica secondo lo standard AssoSoftware.

La selezione di questo nuovo codice forza automaticamente anche la natura dell'esenzione stessa in quanto la codifica di Assosoftware contiene, al suo interno, il codice della natura. Le altre modifiche e migliorie apportate sono le seguenti:

- esenzioni di vendita: il programma fa un controllo di congruità sulla voce "operazioni imponibili" (A e J) impedendo, per questa tipologia, l'associazione della natura dell'operazione;
- nelle combobox/listbox di selezione delle esenzioni, oltre al nome viene sempre evidenziato anche il numero e la natura (o il codice assosoftware);
- in fatturazione di verifica viene controllata la presenza del codice AssoSoftware che viene gestito, come da specifica (1.0.4), nei due seguenti punti del tracciato record XML:
 - sezione 2.2.2 (DatiRiepilogo): nel campo 2.2.2.8 (RiferimentoNormativo) viene indicata la descrizione prevista da AssoSoftware con il relativo codice fra #
 - sezione 2.2.1 (DettagliLinee): negli campo 2.2.1.16 (AltriDatiGestionali) viene indicato il tipo dato AswCodIVA con descrizione e codice esenzione nel campo 2.2.1.162 (RiferimentoTesto)

Di fatto l'attivazione avanzata esenzioni IVA è obbligatoria per la fatturazione elettronica.

81. Nuova voce "Manutenzione articoli magazzino"

Nel menù "Magazzino" è stata introdotta una nuova voce denominata "Manutenzione articoli magazzino" che ingloba tutte le sottovoci di menù presenti fino ad ora in:

- Duplicazione articoli
- Variazioni su articoli
- Rivalutazioni Automatiche

82. Migliorie in immissione corrispettivi (magazzino)

Al fine di meglio distinguere le procedure dedicate all'immissione dei corrispettivi per lo scarico di magazzino, sono state apportate le seguenti migliorie:

- nel menù l'icona del registratore di cassa è stata spostata sulla voce corrispondente al caso;
- il titolo sia della finestra di immissione testata che del corpo è ora diverso tra le due tipologie;
- nei dati riepilogativi, in basso a sx, non si fa più erroneamente riferimento all'archivio "fatture immediate" ma al modulo (inteso come tracciato di input).

83. Gestione spedizioni (x stampa etichette corrieri)

E' disponibile, nel menù DdT/Fatture, una nuova procedura che permette di gestire un archivio basilare delle spedizioni orientato alla generazione di un file dal quale, con gli strumenti forniti dai corrieri, si stampano le etichette da applicare ai colli (al momento sono gestiti UPS e TNT).

Per il dettaglio delle funzionalità si rimanda alla specifica documentazione ([cliccare qui](#)).

N.B.: questo programma è attivo solo se si è in possesso del modulo aggiuntivo "Gestione Avanzata Magazzino".

Ordini/Preventivi

84. Blocco immissione ordini con IVA se dich.intento attiva

Anche in immissione/gestione ordini ora viene impedita l'immissione di righe assoggettate ad IVA se nel cliente è attiva una dichiarazione di intento.

85. Eliminata stampa carattere "_" in prev./conferme ordine

Come in DdT/Fattura l'eventuale carattere "_" presente all'inizio delle descrizioni di riga, viene omesso dalla stampa di preventivi e conferme ordine.

86. Pulsante informazioni ordine su riga ddt/car.da doc. che lo evade

Per agevolare l'operatore nel capire se la riga di un documento di evasione (ddt, ft.imm. o car.da doc.) è di fatto collegata ad una riga ordine, è stato aggiunto in fianco ai pulsantini per la visualizzazione delle condizioni di vendita ed estratto conto dell'articolo (collocati a destra del campo quantità) un nuovo pulsante che permette di visualizzare le informazioni salienti dell'ordine (e relativa riga) di riferimento.

87. Indicatore righe selezionate in evasione ordini

Nella finestra di selezione degli ordini da evadere, nel momento in cui si scelgono le righe degli articoli in consegna, il programma evidenzia, accanto ad ogni ordine, il numero delle righe che sono state selezionate. Questo può risultare utile per una evidenza immediata, in presenza di molti ordini, di quelli oggetto di evasione.

88. Messaggi di elaborazione in corso in preselezione ordini (da DdT/Ft.Imm.)

Se, in fase di immissione DdT/Ft.Imm. con evasione ordini, si dovesse selezionare un cliente con decine (o centinaia) di ordini in essere, per non dare la sensazione che in fase di caricamento degli stessi il sembri bloccato, sono stati aggiunti dei messaggi esplicativi che evidenziano l'elaborazione in corso.

89. Riporto "Rif.Vs.Ordine" se opzione "prima degli articoli"

Se nel tracciato ordini, oltre al campo "Codice Ordine", è presente anche il campo "Vs.Cod.Ordine", quest'ultimo viene ora riportato nel DdT/Ft.Imm. anche se l'opzione nei parametri DdT/Ft.Imm. x Ordini è impostata su "evidenzia all'inizio degli articoli di ogni ordine". Prima succedeva solo con l'opzione "evidenzia alla fine degli articoli di ogni ordine".

90. Nuovi riordini in gestione ordini

In gestione ordini clienti/fornitori sono stati aggiunti i seguenti riordini:

- per ragione sociale

- per magazzino
- per rappresentante (ovviamente solo x gli ordini clienti)

91. Migliorie in "copia righe da altro ordine/preventivo"

Sono state apportate delle migliorie alla procedura di "copia righe da altro ordine/preventivo" presente all'interno del corpo ordine, a seguito di alcune segnalazioni di errore che potevano manifestarsi in presenza di un considerevole numero di ordini e/o righe.

Il programma è stato inoltre ammodernato ed ottimizzato e dovrebbe quindi risultare molto più veloce nell'estrapolazione della lista degli ordini da cui copiare i dati.

Parcellazione

92. Descrizione aggiuntiva di riga in parcella elettronica

Se tra i campi di input riga di una parcella c'è anche quello denominato "descrizione aggiuntiva", ora il programma in fase di generazione del file della parcella elettronica provvede ad accodare tale dato (senza spazi) alla riga di descrizione principale.

93. Migliorata esposizione totali in gestione parcella

Al fine di rendere più chiari i totali del documento nella finestra di gestione delle parcella proforma e immediate sono state apportate le seguenti modifiche:

- sotto i totali imponibile, iva, esenti, è stato aggiunto un nuovo dato chiamato "**Tot.Prest.**" che totalizza le prestazioni presenti nel documento;
- se inserito il CNAP, e questo è soggetto a IVA, il programma visualizza sotto allo stesso anche l'importo dell'IVA calcolato sul relativo importo;
- in fianco al CNAP viene visualizzato un nuovo totale chiamato "**Tot.Doc.**" dove, al totale delle prestazioni, viene sommato il CNAP;
- il totale generale in basso a destra, che prima veniva chiamato "TOTALE" ora, in presenza di ritenuta d'acconto, viene evidenziato con la dicitura "**a Pagare**" e, come prima, evidenzia il totale del documento al netto della ritenuta d'acconto.

Stampe IVA/Contabilità

94. Messaggio "fattura esclusa da comunicazione" meno evidente dal 2019

Nelle aziende con anno IVA superiore al 2018, entrando in gestione di documenti che non devono essere inclusi nella comunicazione dati fatture transfrontaliere (cosiddetto "esterometro" o "spesometro transfrontaliero") non viene più evidenziato il messaggio in rosso "anagrafica esclusa da comunicazione" ma compare, in nero, la scritta "anagrafica esclusa da esterometro".

95. Trasmissione telematica operazioni transfrontaliere (Esterometro o Spesometro transfrontaliero)

Attivato il programma che permette di gestire la trasmissione delle operazioni transfrontaliere (cosiddetto esterometro o spesometro transfrontaliero) in seguito all'introduzione della fatturazione elettronica estesa a tutti. E' possibile eseguire questo programma solo in aziende in cui è impostato l'anno IVA 2019 o superiore. Nelle aziende con anno 2017 e 2018 è invece possibile continuare ad

eseguire la procedura "Comunicazione fatture Acquisti/Vendite" (ricordando che obbligatoria fino al 2018).

Il programma funziona con le stesse modalità della comunicazione fatture (vedere apposita documentazione); le uniche varianti sono le seguenti:

- periodicità: l'esterometro va trasmesso una volta al mese (non trimestrale o semestrale come l'altro) e va comunicato entro la fine del mese successivo alla registrazione delle fatture estere;
- vengono prese in considerazione le sole fatture di acquisto e di vendita ESTERE (relative cioè a soggetti che in anagrafica hanno compilato il campo "nazione");
- se si è optato per l'invio al SdI anche delle fatture di vendita estere in formato elettronico (come per quelle italiane), Metodo, pur permettendo di preparare il file, ne evidenzia che l'invio è facoltativo.

96. Comunicazione dati fatture: gestito split 1000 documenti per nominativo

Il tracciato XML per la comunicazione dati fatture impone di spezzare in blocchi da "1000" la sezione del cedente prestatore (o del cessionario committente) se, nel periodo in trasmissione, risultano emesse/ricevute per lo stesso soggetto più di 1000 fatture. Fino ad ora in presenza di tale caso il programma dava una segnalazione di errore; adesso, invece, il caso viene correttamente gestito con lo "sdoppiamento" dell'anagrafica al raggiungimento di tale soglia.

97. Fatture Vendita "Regime del margine/IVA non esposta"

Nell'immissione/gestione fatture di vendita è stato aggiunto il tipo documento "**regime margine/iva non esp.**" al fine di gestire questo caso particolare nella comunicazione dati fatture dove, per tale tipologia di documenti, deve essere riportato l'importo corrispondente al "totale fattura" senza alcuna distinzione tra imponibile e iva.

Ricordiamo che il "regime del margine/iva non esposta" è tipico della vendita di beni usati (es.: autovetture) di cui al decreto legge 23/02/1995 n.41 articolo 36 e seguenti, oppure delle agenzie viaggi e turismo di cui all'art.74-ter dpr 633/1972: anche se la fattura viene emessa e stampata nel registro IVA con una parte assoggettata ad IVA e una parte no, nel documento consegnato al cliente risulta esposto il solo "totale" comprensivo di IVA; di conseguenza, nella comunicazione dati fatture, deve essere riportata una sola riga con l'importo complessivo, a cui viene attribuita natura "N5", senza alcuna suddivisione tra imponibile, iva e altri importi.

Ora, tramite Metodo è possibile gestire questo caso agendo sul "tipo documento" in fase di immissione/correzione della fattura di vendita; successivamente, in fase di elaborazione della comunicazione dati fatture, il programma provvederà automaticamente ad accorpare il dettaglio degli importi in un'unica riga con natura N5.

98. Bloccato accesso a "Vecchio spesometro" su aziende con "anno IVA" antecedente al 2017

Al fine di evitare confusione sulle varie versioni del cosiddetto "spesometro" apportate dall'Agenzia delle Entrate nei vari anni, sono stati inseriti i seguenti controlli sulle procedure di Metodo denominate "vecchio spesometro" e "comunicazione dati fatture":

- l'utilizzo del "**vecchio Spesometro**", in vigore dal 2012 e fino al 2016, è ora possibile solo nelle aziende che hanno l'anno IVA inferiore al 2017; diversamente l'accesso ne è inibito
- la "**comunicazione dati fatture**", entrata in vigore dal 2017 e che, nella concezione originale doveva essere trimestrale (semestrale solo per il 2017) e invece, dopo le ultime modifiche, è diventata facoltà del contribuente optare per la trimestralità o la semestralità, è stata denominata nelle voci di menù come "**Comunicazione Fatture Acquisto (nuovo spesometro)**" e "**Comunicazione Fatture Vendita (nuovo spesometro)**".

99. Comunicazione Liquidazioni periodiche IVA 2018 (a seguito modifiche del 21.03.2018)

Adeguato il programma di preparazione del file XML per la Comunicazione Trimestrale delle Liquidazioni IVA per il 2018 secondo le specifiche approvate il 21 marzo 2018.

Le modifiche sostanziali sono le seguenti:

- il codice della fornitura passa da IVP17 a **IVP18**
- aggiunto, nel rigo VP1, il campo "**Operazioni straordinarie**" per la cui compilazione si rimanda alle istruzioni ministeriali
- nell'indicare l'acconto IVA versato per l'ultimo periodo è ora necessario specificare il "**metodo**" utilizzato. Il programma permetteva già la distinzione tra metodo "analitico" e "storico/previsionale" anche se tale informazione non veniva riportata nel file in quanto non richiesta. Ora invece, oltre a doverla inserire nel file, è necessaria una ulteriore distinzione per cui le possibilità sono tre: **analitico, storico e previsionale**
- nella sezione "Comunicazione\DatiContabili\Module" del file XML viene ora indicato anche il campo "NumeroModulo" (se trimestrale è sempre 1 mentre se mensile indica il numero del mese in oggetto)
- la stampa è stata adeguata al nuovo modello che recepisce le modifiche sopra descritte.

N.B.: il programma attiva automaticamente IVP18 nelle aziende con "anno IVA" 2018 e superiori.

N.B.: il programma adotta il corretto modello di stampa a seconda dell'anno in cui ci si trova (2017 o 2018).

Utilità/Varie

100. Tasto invio/doppio-click, per default, esegue e non modifica

Nella procedura di elaborazione delle stampe personalizzate (clienti, fornitori, magazzino, ecc.) è stata cambiata la priorità dei tasti per agevolare gli utenti abituati ad eseguire tali stampe direttamente dal menù (funzione non più disponibile dalla versione 3.0). Entrando nella finestra di gestione delle stampe/tabulati e premendo il tasto "invio" (o facendo "doppio click" con il mouse) sul tabulato selezionato, ora il programma elabora la stampa e non entra più in modifica dello stesso come prima. Per variare un tabulato è necessario cliccare sull'apposito pulsante.

101. Aggiornamento archivio CAP a fine 2018

Aggiornato a fine 2018 il database del CAPPARIO con le ultime variazioni rese disponibili dal sito delle poste.

102. Aggiornamento dati ISTAT a gennaio 2019

Aggiornato a gennaio 2019 il database dei dati ISTAT (comuni, regioni, ecc.).

103. Aggiornamento ABI-CAB a gennaio 2019

Aggiornato a gennaio 2019 il database contenente gli abi-cab della banche.

104. Pieno supporto a Windows 10 October 2018 Update

Metodo ora supporta anche l'ultima versione di Windows 10 denominata "**October 2018 Update**" appena rilasciata da Microsoft.

105. Cessazione supporto Windows XP e Windows 2003 server

Ormai da diversi anni Microsoft non fornisce più alcun supporto nè aggiornamenti sui suoi sistemi operativi "Windows XP" e "Windows 2003 server".

Anche per Metodo, da tempo, era stata dichiarata la non compatibilità con tali sistemi operativi (Multysoft non ne testava più il funzionamento e l'eventuale utilizzo era lasciato a "rischio e pericolo" dell'utente).

Il divario tecnologico tra strumenti di sviluppo e sistemi operativi così obsoleti ha fatto sì che, dalla versione 3, Metodo non sia proprio più nemmeno eseguibile su Windows XP e Windows 2003 server (usato come client) per cui il programma non potrà più neanche essere installato.

106. Pieno supporto a Windows 2016 server (e Windows 2019)

La versione 3 di Metodo fornisce la piena compatibilità con Windows Server 2016 (le versioni precedenti funzionavano correttamente a parte qualche piccolo dettaglio risolto comunque in questa versione).

Abbiamo inoltre iniziato i test sulle versioni preliminari di "Windows 2019 server" (prossima versione del sistema operativo server di Microsoft).

107. Pieno supporto monitor HDPI

In questa versione del programma è stato completato il processo di migrazione del layout grafico affinché a Metodo supporti al 100% i monitor ad alta densità di pixel (HDPI).

Chi si è trovato ad acquistare notebook/ultrabook di ultima generazione (es. il Ms Surface) o monitor HDPI si sarà accorto che, con le precedenti versioni di Metodo, lo zoom disponibile risultava insufficiente e diversi inestetismi venivano riprodotti durante il rendering delle finestre del programma.

In questa versione è stato completamente rivisto il motore di rendering che ha comportato diverse modifiche strutturali dovute alle nuove tecnologie e ai nuovi sistemi di sviluppo. Di seguito una serie di considerazioni in proposito:

- Per ottenere il funzionamento ottimale di questo tipo di dispositivi è vivamente consigliato l'uso di Windows 10 (possibilmente aggiornato all'ultimissima versione). Windows 7 e precedenti non sono stati disegnati per tale tipo di risoluzioni grafiche.
- Per far sì che Metodo si adegui in modo coerente e funzionale al comportamento del sistema operativo, ora non esiste più la possibilità di modificarne lo zoom al suo interno: comanda sempre e comunque lo zoom di Windows che viene impostato nell'apposita pagina del pannello di controllo.
- E' un dato di fatto che, da diversi anni, il fattore di forma dei monitor in commercio si sia attestato sui 16/9 (o 16/10) e il vecchio 4/3 sia "andato in pensione". Alla luce di questo, l'interfaccia grafica di Metodo verrà progressivamente adeguata per sfruttare al meglio lo spazio "in più" fornito da questo tipo di monitor.

108. Stampe personalizzate non più elencate nel menù

Siccome, in varie occasioni, si è manifestato il problema per cui le "sottovoci" del menù di preparazione delle stampe personalizzate (tabulati clienti, fornitori, listini mag., ecc.), essendo troppe, facevano andare in tilt il sistema dei menù (in pratica, in monitor non particolarmente grandi, l'elenco non visualizzava tutti quelli preparati) si è deciso, da questa versione, di accedere direttamente alla procedura di "preparazione stampa" dalla quale è possibile creare, modificare e stampare i tabulati.

109. Importazione ordini clienti via FTP

Questo nuovo programma si prefigge lo scopo di acquisire gli ordini clienti dall'area FTP del cliente stesso (o da una sottoarea del proprio FTP). Questa necessità può manifestarsi in relazione a "grossi" clienti che richiedono ai fornitori (anche se "piccoli") l'applicazione delle proprie modalità di acquisizione e invio delle informazioni.

Chi è in possesso di tale funzione aggiuntiva può, nell'anagrafica clienti di Metodo, indicare tramite l'apposito pulsante "FTP" i parametri di connessione alla "propria" cartella FTP sul server del cliente (o sul proprio server). Oltre ai parametri classici per la connessione al server FTP (Host, Username, Password, Cartella iniziale e Trasferimento Passivo) si possono indicare anche i connettori da usare per l'invio/ricezione dei dati tramite l'area di transito FTP. Il connettore scelto si occupa di reperire/inviare i files dal/nel posto giusto con le corrette trascodifiche tra "Metodo" e il "software del cliente".

Nel menù "Importazioni/Esportazioni", tramite la procedura "Importa Ordini clienti da FTP", è possibile acquisire nell'archivio ordini clienti di Metodo gli ordini del cliente per il quale sono state impostate le caratteristiche sopra descritte. Entrando nella procedura di importazione viene visualizzata una lista con tutti i clienti che hanno attiva la parte FTP e, selezionando un nominativo e confermando l'operazione, il programma esegue in sequenza quanto segue:

- collegamento al sito FTP del cliente selezionato;
- posizionamento nella cartella indicata;
- ricerca file ordini clienti da importare (specifiche definite dal connettore);
- download dei file (ciascun file può contenere uno più ordini a secondo della tipologia di connettore);
- elaborazione dei file con la creazione degli ordini clienti;
- finalizzazione del processo (ad esempio cancellazione dei files correttamente importati o spostamento in apposita cartella di backup; ovviamente dipende dal connettore);
- rendiconto finale salvato in html, ad ogni importazione, nella cartella "(\)LOG" della contab (viene generato un file "LogImpOrdFTP_yyyymmdd_hhnnss.html").

La connessione FTP genera, di suo, un micro log sulle operazioni FTP effettuate (connessione, disconnessione, lettura, scrittura, ecc.) nella cartella "NOTES\FTPCF.LOG".

Al momento i connettori implementati sono quelli per il file XML "Metodo Standard" di "importazione ordini da XML" e alcuni altamente personalizzati per aziende locali. Nel caso dovessero rendersene necessari di ulteriori, rivolgersi alla propria assistenza software per tutte le informazioni del caso.

Caratteristiche del connettore "Metodo Standard":

- cartella FTP dalla quale prelevare gli ordini "/METODO/OUT/ORDER"
- i files degli ordini devono chiamarsi "ORD*.XML" e ciascun file deve contenere un ordine
- i files correttamente processati vengono spostati nella cartella "/METODO/OUT/ORDER/BAK"

110. Migliorie procedura esportazione DdT personalizzata

Nella procedura di "esportazione DdT personalizzata" (utilizzabile dai clienti che hanno acquistato uno o più modelli di esportazione), sono state apportate le seguenti migliorie:

- ora il programma, prima di passare all'esportazione vera e propria, propone un elenco dei DdT estrapolati in base ai filtri indicati;
- vengono segnalati in modo più evidente eventuali errori di elaborazione.

111. Possibilità di forzare come "non inviato" un DdT esportato via FTP/WEB

Per consentire di forzare come "NON INVIATI" alcuni DdT trasmessi via FTP/WEB al fine di poterli reinviare (procedura attiva per chi in possesso di esportazioni personalizzate abilitate a questo tipo di operazione), entrando in gestione DdT è ora presente un nuovo pulsante "No WEB" che, se cliccato, permette di togliere il flag (dopo opportuna richiesta di conferma) dai DdT desiderati che si vogliono riportare nella situazione di NON INVIATO.